

16 Dicembre 2018

3ª Domenica di Avvento

## ALZATE IL CAPO, PERCHÉ LA VOSTRA LIBERAZIONE È VICINA



### Accoglienza:

La liturgia della terza domenica di Avvento ci invita alla gioia. Il Signore Gesù che noi aspettiamo, e al quale Giovanni Battista rende testimonianza, è sorgente di gioia per la nostra vita: in lui la Buona Notizia si fa storia vera. Viviamo questa celebrazione nella gioia animata dalla consapevolezza di quanto Dio fa per noi.

### Atto penitenziale

- C. Sostenuti dalla fedeltà del Signore, bussiamo alla porta della sorgente della gioia. Facendo memoria dello Spirito donatoci nel battesimo, chiediamo con confidenza al Signore il perdono dei nostri peccati che in questo momento riconosciamo e confessiamo davanti a Dio e alla Chiesa.
- Signore, venuto a guarire i cuori affranti: liberaci da ogni sofferenza; **Signore, pietà!**
  - Cristo, venuto ad annunciare la regalità per i poveri: liberaci dall'inutile ricchezza; **Cristo, pietà!**
  - Signore, venuto a salvarci con la tua morte e risurrezione: redimici da ogni peccato; **Signore, pietà!**

C. Donaci il tuo Spirito, o Padre: il suo soffio vitale ci porti uno slancio nuovo. Guarisca le nostre ferite e faccia splendere la tua gioia nei nostri giorni. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen!**

### Colletta

C. O Dio, fonte della vita e della gioia, rinnovaci con la potenza del tuo Spirito, perché corriamo sulla via dei tuoi comandamenti, e portiamo a tutti gli uomini il lieto annunzio del Salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te...

**A. Amen!**

## LITURGIA DELLA PAROLA

*Mentre viene accesa la terza candela della corona dell'Avvento, recitiamo insieme una invocazione*

**Vieni, Signore Gesù, Parola del Padre, vieni e insegnaci a vigilare per essere protagonisti nella casa della Parola che è la Chiesa. Aiutaci a riconoscere i segni della tua presenza di salvezza.**

### *Prima lettura*

**Dal libro del profeta Sofonia**

*Sof 3,14-18a*

Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura. In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio!**

**Rit. Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.**

Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, non avrò timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza. **Rit.**

Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime. **Rit.**

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra.

Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **Rit.**

*Seconda lettura*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési**

*Fil 4,4-7*

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio!**

*Canto al Vangelo*

**Alleluia, alleluia.**

Lo Spirito del Signore è sopra di me,  
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

**Alleluia.**

*Vangelo*

✠ **Dal Vangelo secondo Luca**

*Lc 3,10-18*

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non

maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore

**Lode a te, o Cristo!**

*Omelia*

*Preghiera dei fedeli*

- C. Noi aspettiamo il Signore. Solo chi sa riconoscere i segni della sua presenza si sente ricolmo di gioia. Preghiamo con cuore sincero e innalziamo la nostra lode al Signore che viene.
- L. Per questo ci rivolgiamo a te e ti diciamo: **Porta gioia nella nostra vita!**
- Per la Chiesa di Cristo: animata dalla gioia del Signore che viene sappia diffondere nel mondo motivi di speranza, sentimenti di riconciliazione e impegni di pace; preghiamo.
  - Per tutti i cristiani: diffusi in tutto il mondo sappiano radicarsi nella pace e nella benevolenza divina per offrire a tutti gli uomini occasioni nuove di dialogo, di confronto e di comunione; preghiamo.
  - Per tutti coloro che, segnati dalle lacerazioni della guerra, patiscono violenza e sopruso e sono tormentati dall'odio: la proposta profondamente umana del Natale li aiuti a ritrovare forza e fiducia nella prova; preghiamo.
  - Per questa nostra comunità: la Novena del santo Natale ci trovi, in questa settimana, impegnati nella preghiera, nell'ascolto della parola di Dio e nell'impegno di un'autentica conversione; preghiamo.
- C. Signore nostro Dio, tu sai quanto sia necessaria la gioia agli uomini del nostro tempo corrosi dal dubbio e circondati dall'incertezza. Ascolta la nostra preghiera per mezzo di Gesù tuo Figlio, sorgente della vera gioia, e del suo Spirito, pienezza del tuo amore, che con te vivono per tutti i secoli dei secoli.
- A. Amen!**

## **PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA**

*La Corona dell'Avvento si può preparare anche in casa, ponendola in un luogo adatto a farla diventare il centro della preghiera per tutta la famiglia in tempo di Avvento. Questa settimana accendiamo, dopo le prime due, anche la terza candela.*



### **La preghiera della famiglia**

*Quando la famiglia è riunita, tutti si fanno il segno di croce, mentre un genitore dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

*Quindi dice:*

Lodiamo Dio, che viene per salvare tutte le nazioni  
e a donare al mondo la gioia vera.

**Benedetto nei secoli il Signore.**

*Il genitore introduce la celebrazione dicendo:*

Continuiamo nella nostra famiglia il cammino di Avvento.

Siamo giunti alla candela dei pastori e della gioia.

Guardando ai pastori

ci prepariamo a ricevere la “lieta novella”

della nascita del Salvatore.

### **LETTURA BIBLICA**

Dalla lettera di San Paolo ai Romani (13,11-12)

È ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

### **RESPONSORIO**

Il Signore è vicino, non tarderà.

**Apparirà a quanti lo attendono.**

## ACCENSIONE DELLA TERZA CANDELA

*Un figlio accende la terza candela.*

**Signore Gesù, tu sei un Salvatore potente. Le ingiustizie e le sofferenze del mondo non devono farci dimenticare che tu sei presente in tutti i gesti d'amore che vengono compiuti, specialmente in favore dei più poveri.**

**Oggi vogliamo accendere la luce della condivisione, che ci rende capaci di essere un dono per i nostri fratelli.**

## ORAZIONE

*Il genitore, dopo l'accensione della candela, dice:*

*Preghiamo.*

Dio nostro Padre,  
aiutaci ad essere desti e pronti  
per accogliere il lieto annuncio  
della nascita del Salvatore  
e vivere nella tua gioia.  
Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## CONCLUSIONE

*Il genitore conclude il rito dicendo:*

Il Signore Dio ci benedica e ci custodisca nel suo amore.

**Amen.**

## La preghiera dei bambini e dei ragazzi

Mi immergo nella mia giornata e sembra che pochi si fidano di me.  
Sento il peso di tante aspettative e molti mi dicono che si aspettano cose diverse da me, ma io non so che fare!  
Che cosa devo fare quando mi capitano le cose che vorrei fuggire?  
Eppure si presentano davanti a me.  
Cosa posso fare di buono da grande? Nella vita?  
Sinceramente vorrei un buon motivo per dare senso alle mie giornate, al mio svegliarmi ogni giorno, al mio andare a scuola!  
Gesù, alcune persone di cui mi fido mi dicono che tu mi conosci da quando sono nato, mi conosci meglio di me stesso, allora lo chiedo a te. Che cosa vuoi da me? Cosa posso fare?

## Per la riflessione dei giovani e degli adulti

*Gesù, quella domanda che rivolgono al Battista  
ci mostra quanto abbiano preso sul serio  
la sua parola, il suo grido.*

*La loro non è un'emozione epidermica,  
non sono afferrati da un sentimento passeggero:  
vogliono passare ai fatti,  
manifestare concretamente  
la disponibilità a cambiare,  
a mutare comportamento.*

*E la risposta, ancora una volta,  
non manca di sorprenderci.  
In effetti per Giovanni la conversione  
passa attraverso la solidarietà:  
donare qualcosa di proprio  
a chi manca del necessario,  
non rimanere tenacemente attaccati  
a quello che si possiede  
quando c'è qualcuno privo di cibo o di vestiti.*

*E poi la giustizia, l'onestà,  
il rispetto della legalità,  
che è rinuncia alla cupidigia,  
alla voglia di accumulare ricchezza  
alle spalle degli sprovveduti di turno,  
dei poveri che possono essere  
facilmente ingannati e derubati.  
E infine l'astensione da ogni violenza,  
da ogni sopruso reso possibile  
quando si approfitta del proprio posto,  
del proprio ruolo, del potere che si ha  
per fare i propri interessi.*

*Sì, a distanza di duemila anni,  
la conversione passa esattamente  
per la stessa strada.*

Roberto Laurita

**La parrocchia di S. Camillo offre questi momenti comunitari per vivere insieme l'Avvento**

**Domenica 16 dicembre:** Giornata della Carità.

Da questa domenica e per tutto il periodo Natalizio si raccolgono offerte per il Fondo di solidarietà parrocchiale "P. Mariani".

In chiesa ci saranno dei contenitori per generi alimentari destinati ai poveri e in particolare al Banco Alimentare gestito dagli amici di S. Camillo.

**Lunedì 17 dicembre**, ore **9.30**, in Sala P. Mariani del centro parrocchiale: Gruppo Catechesi degli Adulti.

**Giovedì 20 dicembre**, ore **18**, in Chiesa: celebrazione penitenziale comunitaria parrocchiale per giovani e adulti (non c'è la Messa feriale delle 18).

**CHIARASTELLA:** 17 Dicembre: il nostro gruppo Scout;  
22 Dicembre (dalle ore 15) i nostri ragazzi dell'A.C.R.

**Lunedì 24 dicembre:** Durante la giornata sono a disposizione i sacerdoti per le Confessioni (non c'è la Messa delle 19).

## **NATALE DEL SIGNORE**

**Lunedì  
24 dicembre  
ore 23.30**

**Solenne Celebrazione  
dell'Attesa e  
dell'Eucarestia**

**Martedì  
25 dicembre**

**S. Messe ore 9.30 -  
11.00 (solenne) – 19.00**

\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*

**IMPEGNO PER L'AVVENTO**

**PROPONIAMOCI DI ARRIVARE A MESSA PUNTUALI E  
CERCHIAMO DI PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA  
CELEBRAZIONE EUCARISTICA.**